



Presidenza della Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale della Programmazione  
**COMITATO DI SORVEGLIANZA P.O. FESR 2007/2013**  
**Palermo – Best Western Hotel Ai Cavalieri**  
**28 Aprile 2011**  
**Verbale**

**Sono presenti:**

l'Assessore all'Economia con delega alla Programmazione, Avv. Gaetano Armao;  
il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, Arch. Bonanno;  
il Dirigente Generale Autorità di Certificazione, Dr. Benfante;  
il Dirigente Generale Autorità di Audit, Dr. Agnese;  
i Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico DPS: Dott. Pugliese; Dott. Tranfaglia;  
Dott.ssa Tarducci;  
il Rappresentante della Commissione Europea D.G. Regio: Dott. Mattiotti;  
il Rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: Dott. Vitale;  
i Rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Dott.ssa Leuzzi, Dott. Compagnoni;  
il Rappresentante della Presidenza del Consiglio – Pari Opportunità: Dott.ssa Ferrara;  
i Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico – UVAL: Dott. Praticò  
il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali: Dott. Campo;  
il Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile: Ing. Lo Monaco;  
il Rappresentante del Dipartimento Bilancio e Tesoro: Dott.ssa Patti;  
il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali: Dott. Greco;  
il Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e Credito: Dott. Taormina;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Energia: Avv. Galati;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente: Dott. Arnone;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive: Dott. Romano;  
il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti: Dott. Falgares  
il Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo: Dott. Salerno;  
il Rappresentante del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti: Dott.ssa Cannonito;  
il Rappresentante del Dipartimento per la Pianificazione Strategica: Dott.ssa Martellucci;  
il Rappresentante del Dipartimento Urbanistica: Ing. Cirone;  
il Rappresentante del Dipartimento Osservatorio Epidemiologico: Dott.ssa Ansaldi;  
il Rappresentante dell'AdG del PSR: Dott. Aprile;

Il Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale AdG del PO FSE: Dott. Albert;

il Rappresentante dell'Autorità Ambientale Regionale: Dott. Scalici;

il Rappresentante della Politica regionale per le Pari Opportunità: D.ssa Bellomo;

la Consigliera regionale di parità: Dott.ssa Costa;

i Rappresentanti delle parti economiche e sociali e delle ONG: Dott. Zinna (ANCI), Dott. Di Marca (LEGAMBIENTE), Dott. La Terra (UIL), Dott. Tessitore (CISL), Dott. A. Riolo e Dott. La Rosa (CGIL), Dott. Filippello, Dott. Merlino (CNA), Dott. Capri, Dott. Brandino (CONFAPI), Dott.ssa Lotti, Dott.ssa Patronaggio (LE ONDE), Ing. Speciale, Dott. Pitarresi (URPS).

L'**Arch. Felice Bonanno**, Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, alle ore 9,30 apre i lavori passando la parola all'Assessore Gaetano Armao, che presiede il Comitato

L'**Avv. Gaetano Armao** dà il benvenuto ai componenti del Comitato presenti. Riferisce che l'ultimo semestre è stato caratterizzato da un continuo confronto dell'Amministrazione regionale con la Commissione Europea e il Ministero dello Sviluppo Economico per definire gli aspetti della rimodulazione del PO-FESR Sicilia 2007-2013. Mette in risalto che, attraverso una stretta collaborazione con i Dipartimenti responsabili d'attuazione, si è potuto raggiungere il target di spesa al 31 dicembre 2010 così da scongiurare il disimpegno automatico. Illustra le principali attività poste in essere dal Governo regionale ai fini dell'accelerazione della spesa e della semplificazione della struttura amministrativa; in particolare, il recepimento del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) (d.lgs. n. 235 del 2010) e l'entrata in vigore della Legge regionale sulla semplificazione amministrativa (l.r. n.5/2011). Informa anche che dal mese di gennaio 2011 è stato avviato un ciclo di incontri periodici con tutti i dipartimenti ai fini di una più puntuale ed efficace verifica dello stato di avanzamento delle attività.

Riferisce che i temi dell'efficienza, della concentrazione delle risorse ed della razionalizzazione degli interventi sono stati oggetto dell'incontro che si è tenuto a Palermo il 7 aprile 2011, tra il Presidente della Regione Lombardo, il Commissario Europeo per la politica regionale Hahn e il Ministro per i Rapporti con le Regioni Fitto. Comunica che nella legge finanziaria in discussione all'Ars sono state inserite le norme che adeguano l'ordinamento siciliano relativo ai contratti pubblici alla disciplina europea e nazionale e che consentiranno di garantire celerità nella spesa e maggiore legalità nelle procedure. Fa presente come tutte le Amministrazioni regionali siano state sollecitate, tramite Direttiva, ad utilizzare gli Avvisi di preinformazione al fine di ridurre i termini di pubblicazione dei bandi e quindi di accelerare i tempi di ricezione delle offerte.

Il **Dott. Mattiotti**, rappresentante della Commissione Europea - D.G. Politiche Regionali, ringrazia l'Assessore e l'AdG. Esprime preoccupazione da parte della Commissione Europea per l'andamento del Programma in Sicilia ma anche nelle altre Regioni dell'Obiettivo Convergenza. In particolare, il rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2011 potrebbe avere ripercussioni negative sul negoziato che il Governo italiano sta avviando con la Commissione in merito al futuro della politica regionale di coesione. Auspica un impegno diretto e rapido da parte del Governo regionale a supporto dell'Autorità di Gestione. Apprezza le decisioni del Governo in merito alle attività di accelerazione della spesa e di semplificazione dell'infrastruttura amministrativa e reitera l'invito a rimuovere tutti gli ostacoli all'accesso al credito per le

imprese ed a semplificare l'iter previsto dalla legge 9/2009, eliminando l'adempimento connesso alla verifica da parte delle Commissioni dell'ARS della direttiva preliminare all'emanazione del bando.

L'**Avv. Gaetano Armao** riferisce che è inserita per nell'ennesima volta nel disegno di legge della finanziaria, al vaglio dell'ARS l'abrogazione di tutte le norme che appesantiscono il processo decisionale per l'attuazione dei Programmi cofinanziati con Fondi Europei.

Il **Dott. Pugliese**, Rappresentante del MiSE, osserva che la raccomandazione di eliminare l'adempimento previsto dalla legge 9/2009 era già stata discussa nella precedente seduta del Comitato. Auspica quindi che si arrivi presto ad una decisione in merito.

L'**Arch. Bonanno** pone all'approvazione l'Ordine del Giorno. Accogliendo alcune lievi proposte di modifica, il Comitato approva il seguente nuovo Ordine del Giorno:

2. *Approvazione del verbale seduta del comitato del 25 novembre 2010;*
3. *Approvazione RAE 2010;*
4. *Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013;*
5. *Approvazione del PO FESR Sicilia 2007-2013 a seguito rimodulazione;*
6. *Approvazione del documento Requisiti e Criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2007-2013;*
7. *Comunicazione dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di certificazione;*
8. *Varie ed eventuali;*

#### **Punto 2 Ordine del Giorno: Approvazione del verbale seduta del comitato del 25 novembre 2010**

Il **Dott. Di Marca**, rappresentante di Legambiente, ed il **Dott. Riolo**, rappresentante della CGIL, sostengono che il verbale offre una rappresentazione "edulcorata" dello svolgimento del precedente Comitato di Sorveglianza e pertanto dichiarano che non ne voteranno l'approvazione.

Non essendoci altre osservazioni, il Comitato approva il verbale con il suddetto parere contrario dei rappresentanti di Legambiente e CGIL.

#### **Punto 3 Ordine del Giorno: Approvazione RAE 2010**

Il **Dott. Di Marca** e il **Dott. Riolo**, sollevano delle criticità sul documento in merito alla parte relativa demarcazione tra PSR e PO FESR. Sostengono, inoltre, che il documento non è stato diramato in tempo utile per esaminarlo.

Il **Dott. Praticò**, rappresentante del MISE, informa il Comitato che l'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) congiuntamente con l'ISFOL e con il contributo del Sistema Nazionale di Valutazione, ha avviato un processo di rivisitazione complessiva degli indicatori con l'obiettivo di rideterminare la quantità e la qualità in base alle reali connesse alla valutazione dei risultati dei Programmi.

Non essendoci altri interventi, il Comitato approva il RAE 2010 con la suddetta obiezione dei rappresentanti di Legambiente e CGIL.

#### **Punto 4 Ordine del Giorno: Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo**

L'**Arch. Bonanno** rappresenta che alla data odierna si registra un ammontare di 914 milioni di impegni giuridicamente vincolanti, pari al 19,98% del Programma, e un avanzamento della spesa di circa 511 milioni pari al 7,83% della spesa programmata. Ritiene che i dati relativi a spese ed impegni non ancora inseriti nel Sistema di monitoraggio, sommati alla *performance* evidenziata, consentano un cauto ottimismo in merito al perseguimento degli obiettivi programmati con riferimento sia ai target di spesa che ai target

fisici prefissati, scongiurando verosimilmente il rischio del disimpegno automatico a fine 2011. Riferisce che le difficoltà maggiormente riscontrate per l'attuazione di alcune delle linee di intervento a valere sugli assi II, III e IV siano da ascrivere ai ritardi relativi alla pubblicazione dei bandi ed alla lentezza nella definizione delle relative graduatorie. Chiede quindi ai responsabili dei Dipartimenti Regionali di rappresentare lo stato di attuazione delle linee d'intervento di competenza.

**Il Dott. Falgares**, Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, riferisce sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti gestiti dal suo Dipartimento. In particolare, per il Grande Progetto "Nodo di Palermo" - avente un costo ammissibile pari a 280,5 milioni - occorre stipulare la convenzione con RFI; dal punto di vista finanziario l'avanzamento della spesa ammonta a circa 100 milioni con una previsione di 140 milioni alla fine del 31 dicembre 2011. In merito al GP Agrigento Caltanissetta riferisce che tale progetto -, già imputato al Programma, a seguito di rimodulazione -previa approvazione del Comitato-contribuirà in modo considerevole all'avanzamento degli obiettivi di spesa fissati per il 2011. Per il Grande Progetto relativo all'Interporto di Termini Imerese entro il mese di giugno 2011 dovrebbe concludersi la procedura di gara per la progettazione e gestione dell'intervento. Per il Grande Progetto relativo al Tram di Palermo l'imputazione sarà completata nel corso del 2011. Nell'ambito del Grande Progetto relativo alle tratte urbane della "Ferrovia Circumetnea" verrà finanziato un primo stralcio di 57 milioni per la tratta Nesima-Misterbianco centro. In merito al Grande Progetto "Autostrada Siracusa - Gela" la mancata approvazione del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture rappresenta un forte ostacolo all'accelerazione della spesa.

**Il Dott. Mattiotti** invita l'AdG a trasmettere alla Commissione le Schede Grandi Progetti nei tempi previsti e con un'adeguata qualità redazionale, in particolar modo ponendo attenzione agli aspetti ambientali e all'analisi costi-benefici. Sollecita, altresì, l'AdG a riscontrare le osservazioni formulate dalla Commissione in merito a cinque Grandi Progetti.

**L'Arch. Bonanno** accoglie l'invito del Dott. Mattiotti e comunica che le risposte alle Osservazioni formulate dalla CE sono già in fase di avanzata redazione.

**L'Avv. Galati**, Dirigente Generale del Dipartimento Energia, afferma che per il bando relativo alla costituzione di filiere produttive del valore di 120 milioni è risultata ammissibile a finanziamento una sola proposta progettuale. Per il bando relativo al sostegno alla produzione di energia alternativa non è stato ancora individuato il Soggetto che dovrà effettuare la valutazione e gestione delle circa 250 istanze progettuali pervenute. Comunica che per gli obiettivi operativi 2.1.1 e 2.1.2 è stato recentemente pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di gestione degli adempimenti tecnici amministrativi ad un Soggetto Gestore Concessionario con funzioni di Organismo Intermedio. A breve sarà pubblicato un Avviso riguardante la creazione delle filiere produttive con procedura a sportello.

**Il Dott. Arnone**, Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Ambiente, comunica che circa 150 milioni sono stati impegnati sull'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente per l'individuazione, il finanziamento e l'attuazione degli interventi di difesa del suolo finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico. Mentre, con due avvisi pubblici, sono stati raccolti progetti per circa

14 milioni relativi alla mitigazione del rischio desertificazione. Fa presente come tali operazioni saranno rilevanti ai fini della spesa solo a partire dal 2012. Riferisce che è stato stipulato un Accordo di Programma con l'ARPA per l'individuazione e la realizzazione di una rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria mentre è in fase di predisposizione un progetto congiunto per la conoscenza del rischio geo-ambientale.

L'**Ing. Lo Monaco**, Dirigente Generale della Protezione Civile regionale, rappresenta che le linee di intervento imputate al Dipartimento non rivelano significative criticità. Entro fine anno verrà conseguito l'obiettivo del 30% della spesa sul costo programmato. Richiede ai rappresentanti della Commissione e del MISE un chiarimento in merito ai progetti inclusi nell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Siciliana e il Ministro dell'Ambiente che, sebbene pienamente conformi alle direttive comunitarie e aggiudicati ai sensi del Comma 1, lettera C della Dir. CE n.18/2004, non sono mai stati considerati *Progetti rispondenti* (progetti di "prima fase") e quindi finanziabili con risorse comunitarie.

Il **Dott. Pugliese** chiarisce che non possono essere considerati progetti di "prima fase" quei progetti finanziati con risorse ordinarie, giacché nell'ambito della programmazione unitaria si inseriscono soltanto le operazioni finanziate con risorse aggiuntive.

L'**Ing. Lo Monaco** informa che invierà una nota alla CE e al MISE con una richiesta di chiarimento in merito alla questione.

La **Dott.ssa Cannonito**, rappresentante del Dipartimento Acque e Rifiuti, riferisce che, a seguito della sentenza pervenuta da parte della Corte di Giustizia Europea sulle procedure di infrazione del settore depurativo - fognario, il Dipartimento non ha assunto nuovi impegni giuridicamente vincolanti. Fa presente che recentemente è stato definito un Programma complessivo di interventi relativi al settore idrico e fognario, già inseriti in APQ, per i quali necessita un'intesa aggiuntiva con il Ministero per meglio definire gli ambiti di intervento dei Soggetti gestori. Comunica che, a seguito dell'intesa con la Protezione Civile, il Piano dei rifiuti sarà presentato ai rappresentanti del Partenariato nell'ottica di un'adeguata e opportuna condivisione istituzionale.

Il **Dott. Pugliese** suggerisce all'AdG di mettere a disposizione dei Dipartimenti sui quali si concentra maggiormente la spesa utile alla certificazione del 31 dicembre la necessaria attività di supporto.

L'**Arch. Bonanno** precisa che per taluni Dipartimenti sono emerse criticità organizzative per il superamento delle quali è necessario l'impegno da parte dell'Assessore e del Governo regionale. Assicura che, in previsione della scadenza della certificazione al 31 dicembre, verrà fornito ai Dipartimenti maggiormente coinvolti nella spesa un supporto straordinario di A.T.

Il **Dott. Di Marca**, rappresentante di Legambiente, nel prendere atto dell'intervento della Dott.ssa Cannonito in merito al Piano dei Rifiuti, invita i rappresentanti dei Dipartimenti ad interloquire maggiormente con il partenariato. Segnala come sul settore dell'energia non si faccia alcun riferimento alla questione del Piano Energetico Regionale, non solo quello relativo al 2009 approvato senza VAS e impugnato dinanzi al TAR, ma anche al Regolamento attuativo di cui si è avuto grande eco sui giornali di alcune settimane fa e di cui non vi è più traccia. Sollecita pertanto l'AdG, a sottoporre con urgenza sia il

Piano dei Rifiuti che il Piano Energetico alle valutazioni previste dal regolamento. Fa rilevare, altresì, che il Piano Energetico necessita anche di essere sottoposto a valutazione d'incidenza giacché influisce sui siti "Natura 2000".

**L'Avv. Galati** assicura che sarà garantito il coinvolgimento del Partenariato prima dell'approvazione dei documenti di pianificazione.

**Il Dott. Pugliese** precisa che il documento sui Requisiti e Criteri di selezione è lo strumento fondamentale per garantire la coerenza degli interventi con le programmazioni di settore. Fa presente che per ciascuna linea di intervento viene riportato il riferimento al relativo piano di settore e al rispetto di tutte le normative in materia ambientale, fra le quali la VAS, assicurando così la conformità alla disciplina comunitaria.

**Il Dott. Mattiotti** rappresenta che la Commissione ha sempre assicurato il massimo controllo e la massima attenzione su queste specifiche tematiche.

La **Dott.ssa Cannonito** precisa che gli interventi inseriti attualmente in Programma riguardano i progetti a cavallo nonché gli interventi *c.d. rispondenti* che sono stati finanziati con fondi FAS ed inseriti nel vecchio Piano dei Rifiuti. Ribadisce che il nuovo Piano dei Rifiuti è stato già definito e si sta provvedendo a sottoscrivere un'intesa con la Protezione Civile e, in osservanza alla normativa vigente, sarà sottoposto a valutazione.

**L'Avv. Galati** sottolinea che la spesa attuale è riferita al vigente Piano dei Rifiuti che, sebbene risulti obsoleto, è stato approvato e ratificato a tutti i livelli.

**L'Arch. Bonanno** sottolinea l'importanza di pervenire a soluzioni condivise in merito alle osservazioni critiche formulate dal Partenariato e osserva che le misure correttive debbono opportunamente tener conto di una serie di condizionalità esterne che purtroppo, nella maggior parte dei casi, non attengono ai lavori di questo Comitato.

**Il Dott. Salerno**, Dirigente Generale del Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo, rappresenta che il Dipartimento ha raggiunto circa il 75% degli impegni di spesa dell'intera dotazione finanziaria di competenza e che verosimilmente verrà raggiunto senza difficoltà l'obiettivo di spesa fissato dal target al 31 dicembre. Riferisce come la proposta di rimodulazione abbia contribuito, attraverso una serie di incontri con il partenariato di settore, ad una più efficace formulazione degli obiettivi concernenti la valorizzazione dello sviluppo turistico in Sicilia. Evidenzia, quale elemento di criticità, la carenza di personale per consentire un più efficace sistema di imputazione dati, monitoraggio e gestione dei controlli di primo livello.

**Il Dott. Mattiotti**, chiede che venga svolta un'attenta valutazione degli impatti qualitativi e quantitativi (in itinere ed ex-post) delle singole manifestazioni culturali finanziate attraverso fondi comunitari (FESR).

**Il Dott. Salerno** riferisce che è stato elaborato un importante studio di settore, con la collaborazione di un pool di esperti del Ministero dello Sviluppo Economico, che verrà trasmesso alla CE ed è stata avviata da circa un anno la valutazione ex post delle iniziative promosse dal Dipartimento.

**Il Dott. Romano**, Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, riferisce che è stato già individuato l'Organismo Intermedio per la valutazione delle istanze progettuali acquisite con riferimento

agli aiuti alle imprese nel settore turistico. Comunica che, in merito al bando sulla *portualità turistica* si sta procedendo -in sinergia con il Dipartimento Turismo- alla costituzione della Commissione per la valutazione delle istanze.

L'**Arch. Campo**, Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, riferisce che sono state valutate le istanze progettuali pervenute e sono state pubblicate le graduatorie; per alcune linee di intervento è stato registrato un overbooking del 400%. In merito alla valutazione degli impatti qualitativi e quantitativi delle singole manifestazioni culturali, cita alcuni eventi che sono stati finanziati, finalizzati alla promozione dell'Identità siciliana quali: il centenario della nascita di Guttuso, il centenario della morte di Sciuti, il cento - cinquantenario della nascita di De Roberto. Aggiunge che da giugno il Dipartimento si doterà di un regolamento che discende da una direttiva europea che prevede la presenza di personale tecnico del Dipartimento sui cantieri oggetto di intervento. A tale proposito, avanza alla Commissione ed al Comitato la proposta di includere nella lista delle spese ammissibili i rimborsi spese per il personale tecnico impegnato in cantiere.

L'**Arch. Bonanno**, riferendosi alla proposta formulata dall'Arch. Campo, riferisce che l'AdG intende imputare all'Asse 7 del Programma Operativo parte delle spese del personale che si occupa esclusivamente dell'attuazione del Programma.

Il **Dott. Pugliese** osserva come le risorse dei fondi strutturali insieme alle risorse della politica aggiuntiva, dovrebbero servire esclusivamente a creare sviluppo ed agevolare la crescita del PIL regionale creando occupazione. Evidenzia come le iniziative culturali finanziate con fondi strutturali possano attivare filiere produttive con positive ricadute occupazionali.

Il **Dott. Arnone** con riferimento all'Asse 3, comunica che sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma, ad esempio quello con i Soggetti Gestori delle Riserve Naturali. Mentre sono in corso di sottoscrizione quelli con gli Enti gestori dei Parchi, Enti gestori delle Riserve e con gli Enti di Ricerca, per la realizzazione di un polo di livello mediterraneo per l'osservazione e lo studio della biodiversità. Le Riserve e i Parchi nell'ultimo anno sono state visitate da circa 3 milioni di persone. Non appena registrata dalla Corte dei Conti la Direttiva relativa agli aiuti alle imprese, si procederà alla pubblicazione del bando.

Il **Dott. Romano** comunica che sta per essere definita la graduatoria per l'individuazione del Soggetto Gestore della linea d'intervento 4.1.1.1 e che è stato pubblicato l'1 aprile il bando per la linea 4.1.1.2. Nella proposta di rimodulazione è previsto un incremento di risorse per la linea 4.1.2.3 per dare maggiore supporto ai temi dell'innovazione e della ricerca.

L'**Ing. Lanza**, rappresentante del Dipartimento Bilancio, fa presente che il Dipartimento ha già impegnato circa il 75% della dotazione complessiva mentre il livello di spesa è pari a circa il 35% delle risorse assegnate. Il Dipartimento prevede di raggiungere gli obiettivi di spesa per il target del 31 dicembre.

Il **Dott. Romano** comunica che a breve è prevista la pubblicazione di un Avviso per la selezione di iniziative sui distretti produttivi. Nella rimodulazione è prevista la sterilizzazione di alcune linee dell'Asse 5 in favore di quelle inerenti le aree artigianali ed i consorzi ASI. Il Dipartimento ha avviato iniziative nell'ambito dell'*Information and Communication Technologies* e resta in attesa di concludere il rapporto

con Sicilia Servizi incaricata di svolgere i servizi di infrastrutturazione. E' stata pubblicata la graduatoria relativa alle imprese di nuova costituzione, giovanili e femminili, ed è in fase di pubblicazione un secondo Avviso per i Progetti Paese e per i servizi di promozione per le imprese nei settori strategici. In merito alla proposta da parte della Commissione di incrementare le risorse a valere sulla categoria 9 a discapito della categoria 8, fa presente che il Dipartimento ha sperimentato in più occasioni che i temi dell'innovazione - contemplati dalla categoria 9- non sempre hanno avuto il riscontro atteso da parte del tessuto imprenditoriale.

**Il Dott. Taormina**, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, spiega che il Dipartimento è titolare della linea d'intervento 5.1.3.6 rivolta agli interventi per l'integrazione al fondo rischi dei Confidi ed alla partecipazione della Regione nel Fondo Jeremie per il quale è in corso, tramite il FEI, la procedura di aggiudicazione per l'individuazione dell'intermediario finanziario. Sottolinea che il Dipartimento presterà particolare attenzione al sistema dei controlli in merito alla spesa derivante dal conferimento del Fondo Jeremie.

**L'Arch. Bonanno** riferisce che per l'iniziativa JESSICA si è già conclusa l'individuazione dell'intermediario finanziario, Intesa S. Paolo, e la BEI è nella fase della negoziazione per la sottoscrizione dell'accordo per il Fondo di Sviluppo. Evidenzia come le suddette informazioni siano contenute nel Rapporto sullo Stato di Attuazione del Programma trasmesso al Comitato.

La **Dott.ssa Martellucci**, rappresentante del Dipartimento della Pianificazione Strategica nella Sanità, riferisce che sulla linea 6.1.2.1 si registrano impegni giuridicamente vincolanti per 24,2 Meuro relativi alla gara centralizzata per l'approvvigionamento di TAC ed angiografi. Prevede che nel 2011 si riuscirà a certificare la spesa per la gara centralizzata per *risonanza gamma camere* e per una *TAC speciale da 168 slice* per un centro di eccellenza. In merito alla linea 6.1.2.2 non si registrano impegni giuridicamente vincolanti. Per la linea 6.1.2.3 si registrano impegni giuridicamente vincolanti per 15,2 milioni.

**L'Arch. Bonanno**, per completare le informazioni sull'Asse 6, riferisce come i progetti "maturi" siano ormai avviati alla fase di finanziamento prevedendo di raggiungere per la fine dell'anno un obiettivo di spesa pari a circa 140 milioni. Si è conclusa la fase di ammissibilità dell'Avviso pubblico che ha fatto registrare un elevato numero di proposte pervenute da parte delle Coalizioni Territoriali. Fa presente che tra settembre ed ottobre si procederà alla valutazione definitiva delle operazioni comprese nei Piani Integrati.

La **Dott.ssa Lotti**, rappresentante dell'Associazione "Le Onde" Onlus, in merito all'attività programmatica di PIST e PISU, ritiene fondamentale comprendere se effettivamente la progettualità espressa dalle Coalizioni sia qualitativamente buona e rispondente a tutte le linee di intervento previste. Sarebbe auspicabile prevedere un supporto alle Coalizioni per un più efficace raccordo con le attività afferenti il Fondo Sociale e per le connessioni con le altre politiche d'intervento previste nell'ambito del DUP e della legge 328/00.

**Il Dott. Zinna**, rappresentante di ANCI Sicilia, aggiunge come sia importante supportare, in termini di assistenza tecnica, le Coalizioni territoriali al fine di recuperare il rapporto con il partenariato sociale per



una più efficace *governance* del territorio.

Il **Dott. Pietro Fina**, rappresentante del Dipartimento Famiglia, evidenzia che per le 6 linee di intervento dell'Asse 6 di competenza del Dipartimento, nell'ambito delle tre finestre, si è creato un *overbooking* pari a 219 milioni. Riferisce che il Dipartimento Famiglia è Organismo Intermedio per l'Asse 3 "*Inclusione sociale*" del *POR FSE* e che il Dipartimento sta provvedendo ad emettere un Avviso che, come previsto dall'art. 34 del Regolamento 1083/06, garantirà la flessibilità tra i due Fondi.

L'**Arch. Bonanno** evidenzia come il buon risultato raggiunto nell'Asse 6 è dovuto al coinvolgimento del partenariato. Ritiene necessario attivare un tavolo con il partenariato socio-economico ma anche le altre Autorità di Gestione per la verifica dell'attuazione dell'intera Programmazione regionale.

Il **Dott. Pugliese** riferisce che tra le misure adottate dal Comitato del QSN per l'accelerazione della spesa è prevista la possibilità per i Programmi Convergenza FESR di avvalersi del supporto, in termini di nuovi interventi, dei Programmi Operativi Nazionali "Ricerca e competitività" e "Ambienti per l'apprendimento". Fa presente, a tal proposito, che sarà avviata al più presto una procedura scritta per l'inserimento del MIUR come Organismo Intermedio.

L'**Arch. Bonanno** precisa come nelle schede del documento dei Criteri di selezione e requisiti di ammissibilità del PO FESR Sicilia 2007-2013 sia stato già inserito il Ministero dell'Istruzione quale beneficiario.

Il **Dott. Pugliese** comunica che il Comitato Nazionale per la Programmazione Unitaria ha definito due nuovi target di impegni, al 31 maggio ed al 31 dicembre 2011, ed uno di spesa al 31 ottobre 2011, discendenti dalle disposizioni della Delibera CIPE dello scorso gennaio. Il mancato raggiungimento di tali target comporterà, nel caso si incorra nel disimpegno automatico, il ricorso ad azioni di riprogrammazione delle risorse.

Il **Dott. Scorciapino**, Dirigente del Dipartimento Programmazione, a proposito dell'Asse 7 evidenzia come le criticità rilevate per l'attuazione del Programma si ripercuotano anche nelle iniziative di Assistenza Tecnica che prevedono una complessa attività di supporto a tutti i Dipartimenti ed al Mitoraggio. Nella proposta di rimodulazione del Programma, orientata a supportare maggiormente le attività strategiche per lo sviluppo della Regione, si è ritenuto opportuno ridurre le risorse dell'Asse da 130 milioni, pari al 2% del Programma, a 87 milioni, pari all'1,3 del Programma, e ad effettuare un drastico accorpamento delle linee di intervento.

Il **Dott. Zinna**, rileva che, a fronte di un elevato ammontare di risorse previste per la Comunicazione (10,5 Meuro), sono state attivate poche iniziative di informazione delle attività del Programma. Auspica un'azione di coordinamento con gli altri Programmi regionali per effettuare iniziative di Comunicazione combinate al fine di migliorare l'efficacia dell'attività ed economizzare risorse.

Il **Dott. Scorciapino** riferisce come l'attivazione del DUP possa concorrere alla risoluzione delle criticità emerse circa il raccordo tra Programmi.

Il **Dott. Riolo**, rappresentante della CGIL, comunica che il Forum del Partenariato ha elaborato un documento corredato da due allegati che viene ufficialmente consegnato all'AdG ed al Comitato. Evidenzia

il dato preoccupante emerso dai rapporti ufficiali della Guardia di Finanza che designa il primato dell'Italia circa le irregolarità nell'utilizzo dei Fondi Comunitari.

**Il Dott. Pugliese** osserva che l'Italia detiene tale primato in quanto fra tutti i 27 Paesi è quella che meglio rileva le irregolarità e le truffe visto che è dotata di un efficace ed efficiente sistema di controllo.

**Il Dott. Riolo** rappresenta che il Partenariato ha redatto un decalogo sulle misure necessarie alla tutela dei diritti dei lavoratori in merito alla realizzazione delle Opere Pubbliche. Non riscontra un pieno recepimento delle indicazioni formulate dal Partenariato nell'attuazione del Programma. Esprime grande preoccupazione per le ripercussioni negative della riforma dell'Amministrazione nell'attuazione del Programma.

**Il Dott. Ludovico Albert**, Autorità di Gestione del PO FSE, ribadisce che sta per essere definito un Avviso che, come previsto dall'art. 34 del Regolamento 1083, garantirà la flessibilità tra i due Fondi FESR e FSE. Auspica una collaborazione operativa tra i diversi Dipartimenti, in particolar modo in merito alla problematica comune del reperimento di risorse umane.

**Il Dott. Tessitore**, rappresentante della CISL, auspica che come nella precedente programmazione anche in questa si possa scongiurare il disimpegno di risorse. Osserva che, purtroppo, spesso le risorse vengono utilizzate come spesa "sostitutiva" delle risorse ordinarie o per costruire consenso invece che per garantire il raggiungimento del macro-obiettivo dello sviluppo socio-economico della Sicilia.

L'**Arch. Bonanno** rappresenta che il tema dell'addizionalità delle risorse non è tema che può essere risolto in sede di Comitato di Sorveglianza.

Ultimati gli interventi sull'argomento il Comitato prende atto della Relazione sullo stato di attuazione.

**La seduta viene interrotta per la pausa pranzo dalle ore 13.20 alle ore 14.20.**

#### **Punto 5 Ordine del Giorno: Approvazione del PO FESR Sicilia 2007-2013 a seguito della rimodulazione**

L'**Arch. Bonanno** illustra il percorso che ha portato all'odierna proposta di rimodulazione del Programma, facendo riferimento alle direttive della Giunta di Governo del 4 settembre 2010, all'esame della prima proposta da parte del Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2010, a quanto emerso dall'incontro con la Commissione del 15 febbraio 2011, al Documento "Proposte per la riprogrammazione e l'accelerazione della spesa" approvato dal Comitato di Sorveglianza del QSN e alle decisioni prese durante la riunione con il Ministro Fitto e il Commissario Hahn. Riferisce che sul tema del credito d'imposta la Commissione si è riservata di fare un approfondimento direttamente con lo Stato membro per comprendere se e come questo strumento possa essere inserito nel QSN. Con riferimento ai progetti strategici evidenzia che l'AdG ha richiesto ai Dipartimenti, soprattutto per ciò che attiene alle linee a titolarità, di puntare l'attenzione su operazioni di calibro finanziario rilevante che ricomprendano al loro interno singoli progetti di analogo tematismo al fine di poter concentrare la spesa.

**L'Ing. Perricone**, referente dell'Asse 1 del Dipartimento Programmazione, riferisce sui nuovi Grandi Progetti che verranno inseriti nell'Asse del Programma rimodulato. In particolare quello sulla velocizzazione della tratta ferroviaria PA-AG, finanziato dalla precedente programmazione e inserito tra i progetti cosiddetti "a cavallo", il Progetto di adeguamento a 4 corsie della SS 640 "Itinerario Agrigento - Caltanissetta" nel tratto dal km 9+800 al km 44+400. Inoltre, viene confermato il GP relativo all'Interporto di Termini Imerese, già inserito nell'elenco indicativo dei GP del PO (FESR) 2007/2013 approvato nel 2007. Fa presente inoltre, che è stato individuato, da parte di R.F.I., un progetto riguardante l'ammodernamento del collegamento ferroviario della PA - CT di cui andrebbe ancora però valutata la fattibilità.

**L'Arch. Bonanno** precisa che per la viabilità stradale l'Asse è stato incrementato di 50 milioni. Manifesta l'intenzione di organizzare un tavolo con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Dipartimento Infrastrutture per comprendere le modalità di imputazione al POR Sicilia della tratta ferroviaria Ogliastrillo-Fiumetorto della PA-ME, realizzata con risorse FAS ma già "prenotata" dall'AdG del PON Trasporti.

**Il Dott. Tessitore**, rappresentante della CISL regionale, chiede impegni precisi sulla realizzazione dell'interporto di Termini Imerese.

**L'Arch. Bonanno** rappresenta che la Società Interporti Siciliani SpA ha già bandito la gara per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione dell'interporto di Termini Imerese ai sensi del D. LGS 163/06. Fa presente che l'Amministrazione, accogliendo l'invito della Commissione, si impegna a presentare le schede dei Grandi Progetti complete e dettagliate. Riferisce che per l'Asse 2 non è prevista alcuna variazione finanziaria anche se molte linee di intervento risultano ancora non attivate. L'Asse però sarà oggetto di attenta osservazione considerato che su esso ricadono alcune importanti tematiche ambientali oggetto di procedure di infrazione e concorre al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

**L'Ing. Perricone**, per quanto attiene ai GP inseriti nell'Asse II, comunica che sono già state notificate alla Commissione Europea le schede dei Grandi Progetti Acquedotto Gela-Aragona e Acquedotto Montescuro-Ovest e che il riscontro alle Osservazioni formulate dalla Commissione avverrà entro il mese di luglio p.v..

**L'Avv. Galati** informa che è stata verificata l'impossibilità di "mettere a sistema" le differenziate tipologie di ipotesi progettuali pervenute da parte dei concessionari dei Comuni, a seguito dell'Avviso pubblicato dal Dipartimento, al fine di consentire l'attivazione del Grande Progetto della rete metanifera. Propone, pertanto, di emettere un nuovo avviso pubblico che permetta ai Comuni di partecipare con un grado di progettazione esecutiva, ritenendo questa l'ultima occasione per la Sicilia di completare la rete di metanizzazione. Il rappresentante della Commissione dà il suo assenso di massima, riservandosi di valutare la proposta formale che verrà trasmessa dalla Commissione ed impegnandosi a dare riscontro alla stessa in tempi brevi.

**Il Dr. Di Marca** ribadisce, come aveva già fatto in occasione del Forum della Concertazione del 12 aprile 2011, la posizione critica di Legambiente circa l'impianto del documento di rimodulazione, del sistema con cui sono state accorpate le linee di intervento e la scelta di come sono state rimodulate le risorse. Non riesce ad individuare quali linee strategiche hanno guidato la rimodulazione. Fa rilevare come risulti strano che a fronte della difficoltà di acquisire progettazione definitiva nel settore delle Opere Pubbliche non si riesca ad utilizzare il Fondo di Progettazione. Ritiene che i criteri di selezione individuati risultino troppo stringenti per il sistema imprenditoriale siciliano che viene quindi penalizzato. Il mancato inserimento di un documento di monitoraggio VAS rileva che tale tema non è stato considerato rilevante durante la fase attuativa del Programma.

**Il Dr. Mattiotti** chiede conferma che sia stato effettuato uno screening sulla VAS, relativamente alla proposta di riprogrammazione.

**L'Arch. Bonanno** conferma che è già stata avviata la richiesta di valutazione VAS sulla proposta di rimodulazione e si impegna a trasmettere la relativa documentazione. Inoltre, fa presente che il raggiungimento degli obiettivi di servizio che riguardano l'abbassamento del livello delle perdite nelle reti idriche, l'aumento della quota di acqua sottoposta a trattamento di depurazione e il rispetto delle tre sub priorità della raccolta differenziata sono le priorità del Dipartimento Acque e Rifiuti.

**Il Dr. Falgares** evidenzia la sofferenza registrata dalla Regione Siciliana e dalle Autorità Portuali, negli ultimi due anni, a causa della mancata possibilità di avvalersi del Fondo per la Progettazione.

**Il Dr. Pugliese**, riferisce che non è mai stato richiesto in sede CIA il co-finanziamento POR della tratta ferroviaria Ogliastrillo – Fiumetorto.

**Il Dr. Falgares** fa rilevare sul tema le difficoltà di coordinamento tra l'AdG del POR Sicilia e del PON Trasporti. Auspica il ritorno al virtuoso spirito di collaborazione che aveva contraddistinto i rapporti tra le due Autorità come nel caso del Grande Progetto del passante ferroviario per verificare la fattibilità di inserire alcuni interventi ferroviari del PON Reti e Mobilità nel programma regionale come il Grande Progetto Ogliastrillo – Fiumetorto.

**L'Arch. Bonanno** propone di organizzare una riunione sull'argomento a Roma entro il termine ultimo per la presentazione dei Grandi Progetti e prima del Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti. Passando, dunque, all'analisi dell'asse 3 fa presente che per lo stesso è prevista una riduzione di 167 milioni di euro ed una modifica delle categorie di spesa.

**La Dott.ssa Picciotto**, referente dell'Asse 3 del Dipartimento Programmazione, spiega che la logica che ha guidato la rimodulazione dell'asse è la riduzione delle numerose linee di intervento e l'accentramento sugli ambiti di intervento prioritari di riferimento ovvero il parco progetti PISU-PIST ed il Progetto Integrato di Messina. In particolare, della riduzione complessiva di 167 milioni, la linea d'intervento 3.3.2.5 - relativa alla portualità turistica – ha conferito 50 Milioni all'Asse 1 per il Grande Progetto "Itinerario Agrigento-

Caltanissetta” mentre le restanti risorse conferite all’asse 4 sono state attinte dagli obiettivi operativi 3.1.2, 3.2.2, 3.3.2 e 3.3.3.

**Il Dott. Salerno** fa rilevare che, per mero errore materiale, nel documento dei criteri di selezione, relativamente alla nuova linea 3.3.1.A, non è stata riportata la categoria di spesa 85.

**L’Arch. Bonanno** rappresenta che per l’asse 4 si è scelto di puntare strategicamente sui temi delle aree di crisi e della distrettualizzazione e che l’asse è stato incrementato di 120 milioni.

**Il Dott. Villa**, referente dell’Asse 4 del Dipartimento Programmazione, chiarisce che all’inizio della programmazione ci si attendeva che la parte più rilevante degli interventi sulla Ricerca e sulla Società dell’Informazione sarebbe stata finanziata attraverso il PON di settore quindi l’Asse 4 del Programma aveva una dotazione meno cospicua. Adesso, accogliendo le indicazioni del Comitato Nazionale della Politica Regionale Unitaria, riguardo la possibilità di inserire nel Programma progetti del PON “Ambienti per l’Apprendimento”, si è deciso di incrementare la dotazione dell’Asse. Inoltre si prevede di finanziare un Grande Progetto sulla banda larga ed un programma di innovazione digitale per la Sanità attraverso una serie di servizi nell’ambito sanitario siciliano. Riferisce che il Dipartimento Bilancio sta elaborando due bandi sull’*e-government* rivolti alle Amministrazioni periferiche per servizi ai cittadini. Informa Sull’obiettivo operativo 4.1.2 vi è un accordo in corso con le Università siciliane per l’elaborazione di un avviso relativo ad azioni di qualificazione dell’offerta di ricerca e di servizi a sostegno dell’innovazione e trasferimento tecnologico rivolti soprattutto ai soggetti della ricerca pubblica.

**Il Dott. Mattiotti** chiede se è stata definita una strategia relativa all’area di crisi di Termini Imerese e auspica maggiori interventi a favore delle piccole e medie imprese.

**L’Arch. Bonanno** chiarisce che tali aree non sono destinatarie di una dotazione finanziaria determinata bensì di uno strumento attuativo a modalità di attivazione prioritaria. In merito al tema della digitalizzazione, invece, precisa che lo strumento del Grande Progetto permetterà di concentrare sul PO FESR gli interventi destinati al sistema imprenditoriale. In tal modo, nella redazione della scheda Grande Progetto, verrà posta l’attenzione sulla quota finanziata dal FESR rivolta al sistema delle imprese e dei cittadini poiché una parte consistente di essa riguarda la Sanità e, quindi, servizi al cittadino.

**L’Arch. Ribaudò**, referente dell’Asse 5 del Dipartimento Programmazione, spiega che la dotazione finanziaria dell’asse viene ridotta di 50 milioni. In particolare, la linea d’intervento 5.1.3.6 viene ridotta di 100 milioni, passando da 160 a 60 milioni, di cui 50 sono stati trasferiti all’asse 6 mentre gli altri 50 saranno destinati alle nuove aree tematiche individuate dalla nota metodologica sulla riprogrammazione; in particolare, le aree di crisi di cui al PI di Messina e la cooperazione interregionale con una dotazione di 10 milioni. Segnala che nel documento dei criteri di selezione trasmesso dovrà essere apportata una modifica a seguito di una specifica richiesta del Dipartimento Attività Produttive di sterilizzare solo due delle quattro linee previste precedentemente. Inoltre, sono state effettuate delle piccole modifiche alle categorie di spesa e ad alcuni beneficiari per permettere l’attuazione dell’obiettivo cooperazione interregionale e l’attuazione

di interventi in aree di crisi.

**Il Dott. Marco Romano** rappresenta che le aree di crisi individuate per la distrettualizzazione, in conformità all'atto di indirizzo della Giunta, sono l'area di Termini Imerese, l'area del petrolchimico nei tre insediamenti di Messina, Augusta e Gela e l'area di Carini. Sottolinea che è necessario concentrare le risorse coniugando la distrettualizzazione all'individuazione delle vocazioni territoriali in termini di attività produttive nell'ottica della creazione e della tutela delle realtà imprenditoriali. Per tale progettualità sono disponibili le risorse del Programma e quelle rivenienti dalle risorse liberate. Precisa infine che è stata effettuata una modifica ai beneficiari che diventano "PMI, Consorzi e Associazioni di PMI".

**L'Arch. Bonanno** riferisce che il nuovo obiettivo operativo 5.2.3 è stato inserito per supportare i due Programmi FESR ENPI, Italia-Malta e Italia-Tunisia, al fine di effettuare alcune azioni dimostrative destinate al sistema produttivo siciliano ed avrà una dotazione di 10 milioni.

**Il Dott. Mattiotti** fa rilevare che nella proposta di rimodulazione trasmessa viene destinata una dotazione maggiore alla categoria di spesa 8, relativa agli aiuti generici alle imprese, mentre vengono ridotte le risorse della categoria di spesa 9, relativa agli aiuti alle imprese innovative. Invita, per garantire il rispetto della percentuale dell'*earmarking*, a non sottrarre risorse alle imprese innovative, alle imprese di giovani e a quelle di primo insediamento.

**L'Arch. Bonanno** replica che è già stata definita una proposta modificativa delle categorie di spesa al fine di riequilibrare le percentuali come richiesto dal Rappresentante della Commissione. Fa presente che la modifica verrà inserita nella versione del Programma notificato alla Commissione per la relativa Decisione.

**Il Dott. Mattiotti** sollecita un maggiore sforzo per favorire la presentazione di progetti afferenti la ricerca e l'innovazione. Chiede anche che la Regione dia maggiore risalto alle *best practices*.

**La Dott.ssa Cianciolo**, rappresentante della Segreteria Generale, propone l'attivazione di una riserva finanziaria dedicata all'impresa femminile distinta dall'imprenditoria giovanile.

**La Dott.ssa Picciotto** illustra le modifiche sostanziali dell'Asse 6 che riguardano l'incremento della dotazione finanziaria di 90 milioni, per la realizzazione del Grande Progetto sull'adroterapia, l'integrazione del quadro dei beneficiari finali e il trasferimento di risorse dall'obiettivo 6.1 all'obiettivo 6.2 in virtù di un corposo overbooking riscontrato sui PIST. In merito al Grande Progetto sull'adroterapia, che prevede la realizzazione di un centro oncologico all'avanguardia presso l'azienda Ospedaliera "Cannizzaro" di Catania, riferisce che l'Amministrazione Regionale presenterà il formulario alla Commissione entro la fine del mese di maggio.

**La Dott.ssa Lotti** chiede che nella predisposizione dei bandi e nell'attivazione dei tavoli partenariali vengano sempre tenuti in considerazione i temi delle pari opportunità di genere e della non discriminazione.

**Il Dott. Di Marca** chiede che venga comunicata al partenariato la dotazione finanziaria delle singole linee

d'intervento non appena verrà adottata una decisione in merito.

**L'Arch. Bonanno** precisa che verrà organizzato un tavolo dedicato all'Asse 6, aperto alle parti sociali, nel quale si prevede l'avvio di un meccanismo valutativo facendo ricorso all'assistenza tecnica. E' già stata attivata la procedura prevista per la definizione della nuova attribuzione delle risorse del Programma. Quando l'iter sarà concluso il documento verrà trasmesso anche ai componenti del Comitato di Sorveglianza.

Ultimati gli interventi sull'argomento, il Comitato approva la rimodulazione del PO FESR Sicilia 2007/2013 con il parere contrario di CGIL e Legambiente e l'astensione della CISL.

Il Comitato decide di anticipare la trattazione del punto 7 all'Ordine del Giorno

### **Punto 7 Ordine del Giorno: Comunicazione dell'Autorità di Audit e di Certificazione**

**Il Dott. Benfante**, Autorità di Certificazione del PO FESR, segnala che, rispetto ad un obiettivo di spesa al 31 dicembre 2011 di 930 milioni, si registra un possibile rischio di disimpegno pari a 317 milioni. Infatti le previsioni trasmesse dai Dipartimenti ammontano a 613 milioni. Informa che tale disimpegno può essere evitato grazie alle azioni correttive proposte dall'AdG. Pertanto invita i Dirigenti Generali dei Dipartimenti attuatori a porre in essere azioni specifiche rivolte all'accelerazione della spesa ed alla costante implementazione del Sistema di Monitoraggio.

**Il Dott. Agnese**, Autorità di Audit del PO FESR, comunica di aver fornito in data odierna all'AdG un'informativa sull'attività di audit svolta dalla data del precedente Comitato di Sorveglianza ad oggi dalla quale si evince un tasso di errore sul PO FESR pari al 2,19% che evidenzia una performance del sistema sostanzialmente buona. Ipotizza di conseguenza il passaggio dalla categoria 3, relativa al precedente periodo di riferimento, alla categoria 2. Informa, inoltre, che le operazioni campionate dall'inizio dell'anno sono 55 per un totale di 47 milioni ma che la campagna di sopralluoghi si concluderà il 30 giugno. Comunica che la Commissione Europea ha evidenziato una carenza nei controlli di primo livello che vanno effettuati con sistematicità e ogni risorse disponibile. Informa che per far fronte a tale osservazione l'AdG ha modificato il manuale ed emesso una specifica Circolare. Ricorda, infine, che dal 1 luglio verrà attuato l'audit per il periodo dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2012.

**L'Arch. Bonanno** sottolinea che è in corso un meccanismo correttivo di semplificazione del Programma ma avverte che è necessario compiere ogni sforzo possibile per raggiungere le previsioni di spesa. Rammenta, inoltre, che un primo target di spesa è fissato al 20 luglio, che l'Autorità di Certificazione effettuerà una certificazione entro la stessa data e che, pertanto, sarebbe auspicabile raggiungere la metà dell'ammontare dell'obiettivo di spesa per fine anno. Fa presente che è stata posta agli atti del Comitato la Relazione sull'attività svolta dall'Autorità Ambientale.

**Il Dott. Di Marca** mette in evidenza che vi sono ancora importanti linee d'intervento che non sono dotate delle piste di controllo. Ritiene che la bassa *performance* del Programma discende anche da un continuo *turnover* del personale e dei dirigenti e che le relazioni dell'Autorità Ambientale negli ultimi due anni

ripropongono valutazioni senza entrare nel merito delle questioni. Risulterebbe ancora inevasa una richiesta del 2008 per il POR Sicilia 2000-2006 con la quale si richiedeva all'Autorità Ambientale un rapporto sullo stato di attuazione di tre direttive comunitarie.

**L'Arch. Bonanno** specifica che evidentemente le linee d'intervento che non dispongono della relativa pista di controllo sono quelle che non sono state ancora attivate. Si provvederà a verificare se è stata riscontrata dall'Autorità Ambientale la richiesta formulata dall'AdG nel 2008.

### **Punto 6 Ordine del Giorno: Approvazione del documento Requisiti e Criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2007-2013**

**L'Arch. Bonanno** chiede ai membri del Comitato di approvare il documento già inviato in data 13 aprile.

**Il Dott. Tranfaglia**, Rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico DPS – DGFS, sottolinea che il Documento approvato in data odierna acquisterà validità nella misura in cui verrà approvato il Programma rimodulato da cui discende, nel caso di requisiti e criteri che si modificano a seguito di modifiche introdotte nel Programma. Nel caso in cui dovesse essere apportata una modifica al Programma i Criteri di selezione che oggi sono oggetto di discussione dovranno essere successivamente modificati.

**L'Arch. Bonanno** sottolinea che l'accorpamento delle linee d'intervento non fa parte della rimodulazione del Programma. Resta inteso che le modifiche ai criteri di selezione approvate dal Comitato ma discendenti da quelle apportate al Programma entreranno in vigore successivamente alla Decisione della Commissione sulla riprogrammazione.

**Il Dott. Tranfaglia** esplicita le osservazioni relative al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" trasmesso già rappresentate in sede di riunione tecnica:

#### Per la linea di intervento 1.3.3.1

- osserva che per il requisito "Sistemi di supporto alla gestione di "servizi a chiamata" per il trasporto pubblico in generale (sistemi di informazione) la capacità di contribuire alla realizzazione del sistema produttivo non può essere requisito di ammissibilità bensì di selezione in quanto, per sua natura, è oggetto di valutazione e non prevede una risposta del tipo si/no;

#### Per la linea di intervento 1.1.3.A

- chiede di aggiungere tra i beneficiari RFI e modificare di conseguenza i criteri e i requisiti nonché le categorie di spesa relative ai collegamenti ferroviari;

#### Per la linea di intervento 2.3.1.A

- chiede di sostituire nel criterio "aree di intervento di cui al "Progetto Integrato per lo sviluppo del territorio delle aree della Provincia di Messina colpite dalle calamità naturali del 2009 e 2010" il termine "aree di intervento" con "aree a maggior rischio (R3 e R4) così come individuate nel PAI" per non configgere con i requisiti di ammissibilità discendenti dal QSN 2007-2013

#### Per la linea di intervento 3.1.2. A

- chiede di aggiungere alla seguente dizione "fattibilità tecnico-economica e gestionale" la dicitura "come desumibile dal Piano di Gestione";

#### Per la linea di intervento 3.2.1 A e 3.2.2 A

- chiede di inserire i criteri VAS nei criteri del PO.

#### Per la linea di intervento 3.3.1 A



- chiede di aggiungere in tutti i casi citati alla seguente dizione “svolgimento in siti/beni paesaggistici culturali/ambientali già valorizzati” la dicitura “prioritariamente” con le risorse della programmazione 2000-2006 o 2007-2013”.
- chiede di aggiungere alla dizione “Grado di correlazione delle finalità dell’intervento con i fabbisogni locali concernenti l’arte e l’architettura contemporanea” la dicitura “desumibili da un piano degli interventi per la valorizzazione dell’arte contemporanea”.
- chiede di chiarire il criterio specifico “criteri di efficienza amministrativa per gli interventi gestiti in economia” in: “criteri di efficienza amministrativa in termini di rapidità procedurale e di spesa per gli interventi gestiti in economia quali, ad esempio, nolo di spazi espositivi, servizi di hostess, ecc  
Per la linea di intervento 3.3.2 A suggerisce di inserire tra i Requisiti comuni i seguenti:
- orientamento al mercato: coerenza dei contenuti progettuali con le specifiche vocazioni territoriali e la preliminare identificazione dei *target* di mercato.
- [Per la linea di intervento 3.3.1 A è stata inserita la categoria di spesa n.85]
- [Per la linea di intervento 3.1.4 A nel documento Requisiti e criteri è stata modificata la dizione delle azioni esemplificative in 3.1.4 A A)-B)-C)-D)-E)]  
Per la linea di intervento 4.2.1.1 e 4.2.2.1
- Inserire il criterio di selezione aggiuntivo “Coerenza con gli orientamenti nazionali e comunitari relativi all'utilizzo dei Fondi Strutturali nel settore delle comunicazioni elettroniche (rispetto del principio di neutralità tecnologica e intervento nelle sole aree marginali a rischio fallimento di mercato)”, per le linee che riguardano la banda larga.

**Il Dott. Villa** elenca le modifiche da apportare al Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” trasmesso che l’AdG ha concordato con il Dipartimento Attività Produttive successivamente all’invio.

Per la linea d’intervento 4.1.2.A

- una nuova riformulazione della linea già modificata nel Programma “Azioni di qualificazione dell’offerta di ricerca e servizi a supporto all’innovazione e al trasferimento tecnologico”, sia nella descrizione che nei requisiti e criteri trasmessa per errore al Comitato nella versione precedente prima della modifica

Per la linea di intervento 4.2.1.2

- inserimento di un nuovo requisito che preveda una riserva del 30% del sostegno a favore di nuove imprese giovanili.

**Il Dott. Romano**, Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, chiede la modifica dei beneficiari della linea di intervento 5.2.2.1 in “PMI e Consorzi ed Associazioni di PMI”.

Ultimati gli interventi sull’argomento il Comitato approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” con le integrazioni sopra riportate e con il parere contrario di CGIL e Legambiente e l’astensione della CISL.

**L’Arch. Bonanno** alle ore 18,00 ringrazia gli intervenuti e chiude i lavori del Comitato.